

d'impresa attenta alle dinamiche industriali e ai bisogni della collettività. Campi di azione della RAI non sono soltanto i singoli contenuti, la struttura del mix di informazione, cultura e spettacolo, le varie tipologie dei destinatari, ma soprattutto la strategia unitaria di un'azienda che svolge un servizio pubblico su più fronti: dalla televisione alla radio, dalle trasmissioni in tutte le regioni ai programmi per le minoranze linguistiche, dai programmi rivolti all'estero ai nuovi servizi con valore aggiunto.

Al centro dei vari interventi nella tabella di marcia del rinnovamento aziendale è stata posta l'attenzione al prodotto e alla combinazione della sua offerta. Affinché il prodotto - esposto in palinsesti ridefiniti e differenziati - potesse avere nell'insieme le caratteristiche di un bene pregiato e durevole, atto a valorizzare le potenzialità della nostra industria culturale puntando sulla "qualità".

Nei mesi successivi al suo insediamento questo Consiglio di amministrazione ha deliberato, su proposta del Direttore generale, alcuni mutamenti organizzativi. Da segnalare anzitutto l'abolizione della Vice Direzione

generale operativa e l'istituzione di due nuove Vice Direzioni generali, rispettivamente per i Servizi e supporti e per la Produzione e diffusione. Da ciascuna di esse dipende ora un insieme di Direzioni organicamente allineate per responsabilità e compiti. Sono state inoltre costituite, mediante accorpamenti e secondo criteri di razionalizzazione, alcune Direzioni funzionali alla missione editoriale della RAI: le già citate Educational multimediale e Cinemafiction, inoltre Palinsesto notturno, Audiovideoteche, Canali tematici e nuove offerte, Dipartimento dello sport. Riassetti venivano nel frattempo assicurati alla Direzione Coordinamento palinsesti tv e alle Reti televisive, alla Direzione Coordinamento radiofonia e ai Programmi radio.

In linea con una risoluzione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (19 novembre 1996) e con le indicazioni del Garante per la radiodiffusione e l'editoria, il piano editoriale RAI è stato integrato il 9 gennaio di quest'anno da una direttiva del Consiglio di amministrazione che specificava operativamente i principi in materia di

"pluralismo". In quanto valore fondamentale nella disciplina costituzionale della manifestazione del pensiero, il pluralismo è ribadito come denominatore comune nel campo delle comunicazioni di massa.

La direttiva ha formato oggetto di ampia, anche accesa, discussione in sede di Commissione parlamentare. In conclusione, dopo aver ascoltato i direttori di Reti e Testate, il 13 febbraio 1997 la Commissione ha approvato un documento di "indirizzi" alla concessionaria. Il pluralismo dovrà trovare attuazione nei diversi ambiti: politico, sociale, culturale, etnico, religioso, nelle realtà locali, come pari opportunità tra uomini e donne, nella tutela dei minori e per i problemi degli anziani, nonché in campo associativo e produttivo.

Il Consiglio di amministrazione e il Direttore generale hanno approfondito, in più audizioni presso la Commissione parlamentare, aspetti anche problematici riguardanti le strategie, l'organizzazione e diversi settori di attività. Il tutto nella consapevolezza che il Parlamento, attraverso la sede istituzionale della Commissione, è il sostegno cui gli organi sociali

Company performance

Economic and financial review

Fiscal year 1996 saw the relaunching of the company, and generated profits of Lit. 97.4 billion.

The extremely positive result was due to, among other factors, the carefully monitored economic and financial strategy that management followed during the year enabling ongoing operations to generate positive cash flow in excess of Lit. 600 billion (higher than the approximately Lit. 350 billion registered in fiscal year 1995), and a further improvement in the average annual debt.

Consequently, net financial charges were effectively eliminated, while the previous year charges of approximately Lit. 47 billion had weighed upon the profit and loss account.

Revenue from payment of trade debts exceeded the volume of new receivables created in 1996, thus determining a reduction in exposure at the year end, and a qualitative improvement in the portfolio. Particular attention was paid to the management of financial flows, which were invested in fixed-income securities and other low-risk financial instruments. The average volume of these investments over the course of the year was about Lit. 420 billion.

With regards to exchange rate risk management, differentiated strategies were adopted aimed either at complete cover of an individual contract or partial cover for a limited forecast period of 12 months, varying the

technical tools used for cover. This overall strategy was translated into forward term purchases at pre-established exchange rates and "option" transactions with total coverage of more than 60% of payments. With reference to current exchange rates, evaluation of these transactions in the money market reveals significant economic benefit. Long and medium term debt rose slightly from Lit. 367 billion to Lit. 371 billion. The composition of this debt shows the outstanding balance of the Cassa Depositi e Prestiti loan of Lit. 311 billion

These borrowings were on account of completion of procedures already opened for the disbursement of subsidized medium and long term loans totalling Lit. 31,191 million granted to RAI for capital expenditure in its Bari and Cosenza facilities. An additional Lit. 10 billion will be received in fiscal year 1997 as capital account grants to finance capital expenditure in the Bari, Cosenza, Potenza and Reggio Calabria facilities.

The centralization, at group level, of financial management, has required greater use of electronic communications with banks as the objective of adapting to new standards dictated by the worlds of finance and computer technology is pursued. In this regard, the company

fanno primario riferimento nell'affrontare le sfide che la loro complessa missione comporta. Dalla Commissione parlamentare ci attendiamo una costante e propositiva attenzione ai temi e alle prospettive del rinnovamento.

Mentre si rinvia al corpus della Relazione per i dettagli, preme di anticipare qui alcune cifre significative. Nell'esercizio 1996 la RAI ha diffuso una media giornaliera di programmi televisivi effettivi - al netto di pubblicità, autopubblicità e varie - pari a 67h 08', contro le 58h 48' del principale concorrente. Nel complesso dell'anno sono state 3.053 le ore di programmi in più rispetto a Mediaset. Fatto uguale 100 il totale dell'offerta netta dei singoli macrogeneri da parte dei due gruppi, la RAI ha proposto quote maggioritarie per la cultura (90,1%), i programmi di montaggio (86,9%), lo sport (69,8%), le trasmissioni di servizio (67,9%), le rubriche e gli approfondimenti informativi (65,5%), i telegiornali (55,9%). Ma i palinsesti delle tre Reti sono stati comunque ricchi anche di spettacoli, fiction e programmi per bambini, combinando - secondo le rispettive vocazioni - offerte dai differenziati bilanciamenti. Si è già segnalata la conferma nel

1996 della leadership RAI per l'audience sia nell'intera giornata sia nel prime time.

Il consumo delle diverse tipologie di programmi evidenzia, nell'ordine, quote maggioritarie dei prodotti RAI nei settori culturale (88,3%), di servizio (74,3%), sportivo (70,9%), dell'approfondimento informativo (68,5%), dei telegiornali (67%) e dei programmi di montaggio (61,4%).

Nel complesso la domanda - che si orienta verso RAI soprattutto per soddisfare esigenze di informazione, di conoscenza e di utilità sociale - premia dunque il ruolo del servizio pubblico. È da sottolineare in particolare il primato nell'informazione televisiva sotto i molteplici aspetti dell'offerta, dell'audience, dell'articolazione in edizioni giornaliere (notiziari

generali e tematici), della distribuzione nazionale e regionale, del numero di rubriche e speciali, dei programmi sportivi. Tutte le edizioni concomitanti, di giorno e di sera, vedono i nostri telegiornali al primo posto per ascolto e per share. Le Olimpiadi di Atlanta hanno impegnato la RAI per complessive 281 ore di trasmissioni televisive, cui si aggiungono la copertura da parte della radio e del televideo. A proposito di radiofonia, RadioUno e RadioDue si confermano ai primi posti in Italia per numero di ascoltatori nel giorno medio. Il tutto è valorizzato ancor più da un organico aziendale in calo (da 11.292 unità nel 1995 a 10.995 in chiusura esercizio 1996) e da un numero di abbonamenti che ha raggiunto i 16.114.572.

L'andamento della gestione

La gestione economico - finanziaria

Nel 1996 è proseguita l'azione di rilancio dell'azienda. L'esercizio si è chiuso con un utile di 97,4 miliardi.

Al risultato, più che positivo, ha contribuito, tra l'altro, anche un'attenta politica economico - finanziaria adottata durante tutto

l'arco dell'anno che ha originato un positivo cash flow della gestione corrente pari ad oltre 600 miliardi (superiore a quello di L. 350 miliardi circa registrato nel '95) ed un miglioramento ulteriore dell'indebitamento medio annuo.

implemented a project aimed at updating tools and procedures that will enable better monitoring of those (currently identifiable) financial market phenomena subject to rapid and constant change.

Positive trends were also shown with regard to the number of licence fee subscribers in 1996 which stood at 81.43% of total potential users while payment in arrears rose from 3.4% in 1995 to 3.6%. Despite numerous difficulties 297,948 new licence fee subscribers were acquired bringing the total number of registered TV licence holders to 16,114,572 (vs. the 1995 level of 16,091,345), of which 15,533,399 are duly paid up (vs. 1995's 15,545,883).

Excellent results obtained from 1993-95 may make the number of new subscribers acquired in 1996 seem rather low, however, the fact that national income taxpayers were required to declare their possession of a television set and consequent actions taken by RAI regarding those claiming they did not own a set had given considerable impulse in previous years.

The license fee for 1996, established at Lit 161,450 by Law Decree No. 543 of 13 December 1995, was subsequently approved in the Presidential Decree of 4 April 1996, which ratified the service agreement between the Ministry of Post

and Telecommunications and RAI. This sum was confirmed for 1997 with Law No. 650 of 23 December 1996, converted from Law Decree No. 545 of 23 October 1996.

The number of car radio/TV subscribers — calculated on the basis of Automobile Club Italia (A.C.I.) revenue due to the particular mode of licence fee collection — is estimated at 7,160,000.

The advertising market in fiscal year 1996 was characterized by a strong growth of advertising investments with an average increase of 7.5%.

Company advertising revenue grew at an even faster pace, up 13.3% on the previous year.

Television clearly confirmed its value as an advertising tool, scoring above-average increases. Nonetheless, to properly assess the obtained results two important factors should be considered — first, the presence of important events broadcast by RAI networks such as the Olympic Games and the European Football Championships and second, that, as previously mentioned, RAI network audiences grew considerably therefore making the networks more attractive to advertisers.

Positive results in this area were distributed throughout the various media, albeit in varying proportions. Television revenues jumped 14.3%, radio revenues increased 11.4% and sponsorship and promotional revenues grew 2.1%.

Conseguentemente gli oneri finanziari netti si sono sostanzialmente annullati mentre nell'esercizio precedente avevano inciso per circa 47 miliardi sul conto economico della società. Gli incassi di crediti pregressi verso clienti hanno superato in volume i nuovi crediti sorti nell'esercizio 1996, determinando una riduzione dell'esposizione di fine anno ed un miglioramento qualitativo del portafoglio. Una cura particolare è stata indirizzata alla gestione dei flussi monetari che sono stati impiegati in titoli a reddito fisso e a prodotti simili senza significativi margini di rischio. La consistenza media annua di questi impieghi è stata di circa 420 miliardi. Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, sono state adottate strategie differenziate tendenti o alla copertura integrale del singolo contratto o alla copertura parziale limitatamente ad un periodo di previsione di 12 mesi e diversificando gli strumenti tecnici di copertura. Detta complessiva azione si è estrinsecata in operazioni di acquisto a termine a cambi prefissati ed in operazioni "opzionali" con una copertura complessiva di oltre il 60% dei pagamenti; con riferimento ai cambi correnti la valutazione di

tali interventi sul mercato monetario sta facendo registrare un significativo beneficio economico. L'indebitamento a medio e lungo termine, è passato da 367 miliardi a 371 miliardi circa. La composizione di tale indebitamento evidenzia il residuo del finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti di 311 miliardi.

L'acquisizione di finanziamenti ha riguardato il completamento di istruttorie già avviate negli anni precedenti per l'erogazione di mutui a medio e lungo termine a tasso agevolato, nel complesso pari a 31.191 milioni, concessi alla RAI per gli investimenti realizzati nelle sedi di Bari e Cosenza; ulteriori benefici economici per circa 10 miliardi verranno acquisiti nel corso del 1997 per contributi in conto capitale su investimenti già ultimati nelle sedi di Bari, Cosenza, Potenza e Reggio Calabria. L'accentramento, a livello di gruppo, della gestione finanziaria ha richiesto un maggiore utilizzo dei sistemi di collegamento elettronici verso le controparti bancarie, perseguendo un costante adeguamento ai nuovi standard che il mondo finanziario

e le evoluzioni informatiche propongono; in questa ottica si è avviato un progetto di rinnovamento di strumenti e procedure che permetterà di monitorare i fenomeni finanziari di forte evoluzione come quelli rilevabili attualmente.

Positivo anche l'andamento degli abbonamenti che nel 1996 si è attestato all'81,43% dell'utenza potenziale mentre il tasso di morosità passa al 3,6% (3,4% l'anno precedente). Nonostante le numerose difficoltà incontrate si sono acquisiti nell'anno 297.948 nuovi abbonamenti rilevando così un'utenza tv iscritta a ruolo (ossia in portafoglio) pari a 16.114.572 unità (1995: 16.091.345) e quella in regola con i pagamenti a 15.533.399 unità contro 15.545.883 dell'anno precedente. Gli ottimi risultati degli anni 1993-1995 possono far sembrare contenuto il numero dei nuovi abbonati tv dell'anno 1996; in realtà un notevole impulso è stato dato negli anni precedenti dall'indicazione di possesso dell'apparecchio tv prevista nella dichiarazione dei redditi e dall'azione di verifica adottata dalla RAI per coloro che sono risultati, nella dichiarazione stessa, non titolari di apparecchi tv.

Broadcasting products Television

Once again, quality represented the winning strategy on which RAI television programming, in particular, was based. As already mentioned in the chapter *The "Operating Milieu"*, the public has rewarded this choice, by confirming, or rather strengthening, audience share which stands at 47.90% over the entire day and 49.80% during the prime time slot. The editorial plan paid careful attention to the nation's expectations and effectively combined public service needs, viewer enjoyment and the company's own financial and economic commitments.

In this regard, the **Programme Scheduling Co-ordination** department whose role is to control and co-ordinate television programming, played a fundamental role in the raising of audience numbers through the definition of two specific initiatives:

- the quality project, aimed at fine tuning a scheduling simulation model enabling advance assessment of network performance and permitting substitution with possible programming alternatives;
- the knowledge project, aimed at following the programming process, product analysis, its positioning, its function and control.

Confirming the growth trend of recent

years, the total number of television programming hours grew once again in 1996, to 32,724 hours (from 32,315 hours in 1995), of which 26,057 were broadcast nationally and 6,667 were regional and local programmes (RaiUno and RaiDue each accounted for 8,787 hours, while RaiTre accounted for 8,489 hours). A brief overview of RAI programming follows, as evidence of the company's global efforts to improve programming.

In 1996 RaiUno's programming was characterized by the continuation of a winning editorial strategy aimed at family audiences, and therefore careful programming of the highest standards. Its success was confirmed by a prime time audience share of 24% — putting RaiUno once again in leading position in the Italian television arena. In the early part of the year a wide range of successful entertainment programmes were offered in this time slot, including *Numero uno*, *Festival di San Remo*, *Carramba che sorpresa!* (linked to Italy's national lottery in 1996), *I cervelloni*, *Su le mani* and other programmes focusing on social issues or customs such as *Donne al bivio*. The public's reaction to science and nature programmes such as *Superquark* was particularly positive. During the second part of the year, the prime time slot was filled with in-house drama productions such as

Uno di noi, *Pazza famiglia* and *Sansone e Dalila*, part of the ongoing series of productions based on Bible stories, with Friday evenings dedicated to *Grandi processi*. In the area of current affairs, *Il fatto* hosted by Enzo Biagi continued to attract considerable interest, as did the weekly show *Porta a porta* and Sergio Zavoli's investigative report on the controversial issue of Justice. As well as traditional social interest programmes such as *Unomattina*, *Linea verde*, *Check-up* and, for children, *Solletico*, *La banda dello zecchino* and *Disney club*, day time television was also enriched with *Il mondo di Quark* documentaries and *Quark speciale*.

This year saw the start of a process of innovation in RaiDue's make-up, aimed at a complete reorganization of its entire daytime programming, which was then extended to its late-night, and finally, early evening slots. Daytime programming was designed around and based on three programmes (*I fatti vostri* at midday, *Ci vediamo in tv* and *Cronaca in diretta* in the afternoon) of varying genres — from people shows to variety and current events — all, however, high-image, high-impact programmes. New night time programming included investigative reports on Tuesday evenings, music on Wednesdays and current events on Thursdays.

L'ammontare del canone di abbonamento per il 1996, stabilito in L. 161.450 con D.L. 13 dicembre 1995, n. 543, è stato successivamente recepito nel D.P.R. 4 aprile 1996, contenente l'approvazione del contratto di servizio tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI. Tale ammontare è stato confermato per il 1997 per effetto della legge 23 dicembre 1996, n. 650, di conversione del D.L. 23 ottobre 1996, n. 545. L'utenza autoradio-tv, che, per le particolari modalità di pagamento del canone, viene valutata in base agli introiti comunicati dall'ACI, si stima in n. 7.160.000.

Il mercato pubblicitario nel 1996 è stato caratterizzato da una forte ripresa degli investimenti pubblicitari facendo segnare un incremento medio del 7,5%.

La società ha visto crescere i propri introiti in misura assai più elevata facendo registrare un incremento del 13,3% rispetto all'esercizio precedente.

Certamente il mezzo televisivo ha confermato la propria validità con incrementi superiori alla media. Tuttavia per valutare correttamente il risultato ottenuto occorre avere presenti due fattori rilevanti.

Il primo è costituito dalla presenza di importanti eventi, trasmessi dalle

Reti RAI, quali i Campionati europei di calcio e le Olimpiadi. Il secondo fattore è rappresentato dall'ascolto delle Reti RAI che, come già detto in precedenza è cresciuto in misura considerevole, privilegiando conseguentemente la pianificazione sulle nostre Reti. I risultati positivi si sono distribuiti, sia pure in misura differente, sui vari mezzi. I ricavi tv hanno fatto segnare un aumento del 14,3%, quelli radiofonici un incremento dell'11,4% e quelli relativi alle sponsorizzazioni e alle promozioni una crescita del 2,1%.

Il prodotto radiotelevisivo

L'offerta televisiva

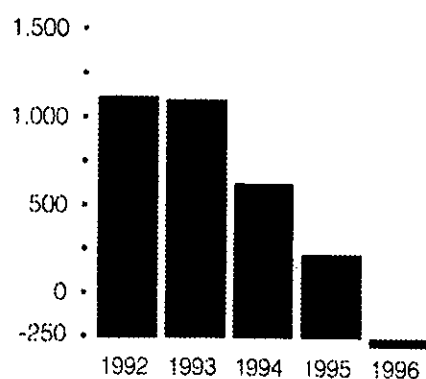
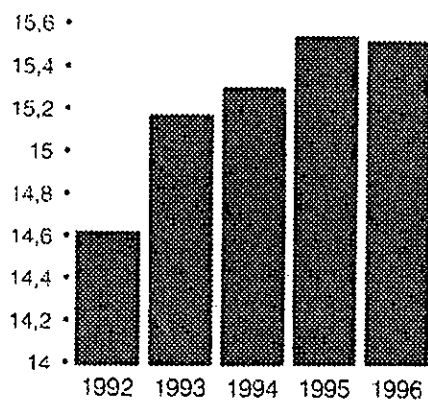
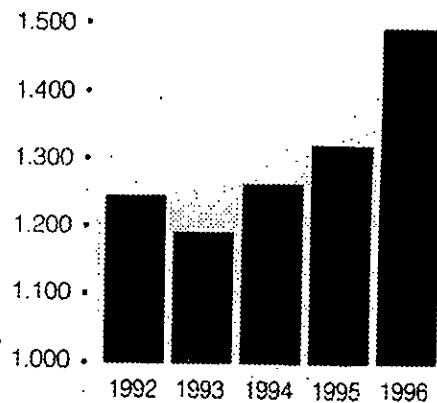
È ancora una volta la qualità la scelta vincente cui si è rivolta in modo particolare la programmazione televisiva. Come già anticipato nel capitolo «Quadro di riferimento», il pubblico ha premiato questa scelta confermando, anzi rafforzando l'audience che si è attestata al 47,90% di share nell'intera giornata e al 49,80% nel prime time.

Un piano editoriale complessivamente attento alle aspettative del Paese che ha

saputo ben coniugare le esigenze del servizio pubblico, il gradimento del telespettatore e gli aspetti economico-finanziari dell'azienda.

In questo contesto il **Coordinamento Palinsesti TV**, che ha il compito di controllare e coordinare l'offerta televisiva, ha svolto un ruolo determinante per lo sviluppo dei livelli di ascolto anche attraverso l'individuazione di due iniziative:

- il progetto *qualità*, con l'intento di mettere a punto

Indebitamento medio annuo*Indebtedness on a standardised basis per year**miliardi di lire - billion lire***Abbonamenti alla televisione***(Utenze in regola con i pagamenti)**Television subscriptions**(Total license fee-paying subscribers)**milioni - millions***L'incremento della raccolta pubblicitaria***Increase in advertising revenue**miliardi di lire - billion lire*

un modello di simulazione dei palinsesti che permetta di effettuare in anticipo delle valutazioni relativamente alle Reti, in funzione delle possibili scelte alternative;

- il progetto *conoscenza*, con lo scopo di seguire l'iter dell'offerta, dell'analisi del prodotto, della sua collocazione, della sua funzione e controllo.

Confermando la continuità dell'espansione nel corso degli anni, il bilancio della programmazione televisiva ha rilevato che nel 1996 sono state prodotte 32.724 ore (nel 1995: 32.315 ore), di queste 26.057 ore sono state a diffusione nazionale e 6.667 ore a diffusione regionale e locale (RaiUno e RaiDue hanno occupato un identico spazio pari a 8.784 ore mentre RaiTre 8.489 ore). È ora opportuno rappresentare brevemente l'articolata panoramica della programmazione, quale testimonianza dello sforzo generale prodotto per migliorare l'offerta.

Nel 1996 l'offerta di **RaiUno** è stata caratterizzata dalla continuità di una scelta editoriale vincente rivolta al pubblico delle famiglie e, quindi, da una attenta programmazione sempre in linea con gli standard più alti. Un successo confermato anche dai

dati di ascolto che con il 24% di share nel prime time riconoscono ancora una volta a RaiUno il ruolo di leader nel panorama televisivo italiano. Infatti in tale fascia, nella prima parte dell'anno, è andata in onda un'ampia offerta di programmi d'intrattenimento di successo come "Numero Uno", il "Festival di San Remo", "Carramba che sorpresa!" (che nel 1996 è stato legato anche alla Lotteria Italia), "I cervelloni", "Su le mani" e da trasmissioni di carattere sociale o di costume come "Donne al bivio". Rilevante l'attenzione del pubblico verso programmi di divulgazione scientifica come "Superquark".

Nella seconda parte dell'anno il palinsesto di prima serata ha previsto la presenza di fiction di produzione quale "Uno di noi", "Pazza Famiglia", "Sansone e Dalila" per la serie della Bibbia, la serata tematica del venerdì dedicata ai "Grandi processi". Particolare interesse continua ad avere la striscia informativa "Il fatto" condotta da Enzo Biagi. Sempre nell'ambito dei prodotti di informazione si segnalano il settimanale "Porta a porta" e l'inchiesta di Sergio Zavoli sullo scottante argomento della giustizia.

Oltre agli appuntamenti con le

tradizionali rubriche "Unomattina", "Linea verde", "Check-up" e, per i bambini, "Solletico", "La banda dello Zecchino" e "Disney Club", l'offerta della giornata si è arricchita dei documentari de "Il mondo di Quark" e "Quark speciale".

Nel corso dell'esercizio **RaiDue** ha dato vita ad un processo di innovazione della propria fisionomia teso a riorganizzare profondamente l'intero day-time, per estendersi poi alla seconda serata ed infine alla prima. Il palinsesto di questa fascia è stato disegnato e compattato attorno a tre soli appuntamenti ("I fatti vostri", nella fascia meridiana; "Ci vediamo in tv" e "Cronaca in diretta", in quella pomeridiana) di diverso genere - dal people-show al varietà, all'attualità - ma tutti di grande immagine ed impatto. In seconda serata i segnali di novità hanno riguardato i reportage del martedì, i programmi musicali del mercoledì e la cronaca del giovedì. Tra questi filoni particolare attenzione è stata riservata alla musica leggera italiana contemporanea: è da ricordare il concerto di Gianni Morandi in diretta dal Teatro delle Vittorie, un evento salutato

Contemporary Italian pop music received particular attention i.e. the live broadcast of Gianni Morandi's concert at the Teatro delle Vittorie was greeted with record ratings.

The new RaiDue schedule also confirmed established programme slots such as the *Ispettore Derrick* series on Monday nights, a thriller on Saturday night, a pre-prime time cops-and-robbers series and the cartoon showcase *Go cart*.

Among the year's most successful programmes was the series *Il Maresciallo Rocca*, starring Gigi Proietti and Stefania Sandrelli, the story of a small-town policeman and his everyday quiet selflessness.

RaiTre's programming once again continued its editorial policy of research and experimentation regarding new programmes and new styles. This editorial orientation aims at exploring approaches other than generalist television programming with the aim of providing alternatives that stimulate audience interaction. The network achieved this objective by concentrating on a variety of factual programmes — from traditional consumer programmes such as *Mi manda Lubrano*, to news follow-ups such as *Chi l'ha visto?*, a new feature, *Elisir*, an early-evening broadcast on health and medicine, as well as programmes more strictly concerned with current

affairs presented in a more news or documentary-orientated style.

With the change in management that took place in August 1996, RaiTre adopted a format organization, significantly reinforcing its programming. This change led to a radical transformation in the night time slot, with programmes such as *Mixer*, *Film vero* and *Misteri*, of which special editions were also occasionally presented at prime time. Autumn saw further development in afternoon programming with the addition of *Geo* and *Geo*, a nature container programme going on air immediately after the soap opera *Un posto al sole*.

In line with its remit, RAI continued to pay special attention to its night-time programming which, with the establishment of the new **Night-time Programming Schedule Department**, has developed an editorial strategy concentrating on three areas:

- famous archive television, featuring those programmes — of a wide variety of genres — that have made Italian television history since the 1950s;
- films, focusing on high-quality productions;
- education, broadcasting lessons organized and produced by the Nettuno Consortium, for five university degree courses in as many branches of engineering.

In programming famous archive television, existing material was taken from the company's archives (operas, historical footage, sports, television plays, entertainment), and re-worked and re-edited as appropriate, in order to create proper new series, updated and put into historical context by an expert-host either in studio or as an outside broadcast.

With regard to television news and current affairs programming (including sports programmes) 2,087 hours were transmitted by Tg1, (RaiUno's news department) 1,304 hours by Tg2 (RaiDue) and 2,853 hours by Tg3, (RaiTre) for a total of 6,244 hours (up from 6,015 in 1995) or 24% of total national programming.

The increase in the number of hours is due to the large number of programmes dedicated to coverage of major news events (including court cases), and political and sports events that took place during the year. News bulletins, special editions and live news broadcasts guaranteed the television-viewing public complete and prompt coverage of all events. Among the most important national and international events covered by the various RAI radio and television stations during 1996 were the Italian and American elections, the Olympic Games in Atlanta, the European Football Championships, the Pope's

da un ascolto record.

In questo nuovo contesto sono stati confermati nel palinsesto tradizionali programmi tra cui i telefilm dell'Ispettore Derrick, la sera del lunedì; il film giallo del sabato; il telefilm poliziesco della fascia preserale ed i cartoni animati di "Go cart".

Tra i grandi successi dell'anno "Il Maresciallo Rocca" (con Gigi Proietti e Stefania Sandrelli), storia di un carabiniere di provincia ed il suo quotidiano eroismo.

Anche quest'anno **RaiTre** ha continuato la sua politica editoriale di ricerca e sperimentazione di nuove trasmissioni e di nuovi linguaggi. Una linea editoriale tesa ad esplorare vie diverse dalla televisione generalista, allo scopo di fornire una proposta alternativa che mira a coinvolgere l'utente.

Tale risultato è stato raggiunto puntando su un'informazione diversificata: dalla tradizionale rubrica di servizio per il cittadino consumatore "Mi manda Lubrano", alla trasmissione di cronaca "Chi l'ha visto?", ad una nuova proposta, come "Elisir", programma di prima serata sulla medicina, alle trasmissioni più propriamente informative che

puntano alternativamente sul linguaggio tipicamente giornalistico, o su quello del documentario.

Con il cambio di Direzione dello scorso agosto, la Rete ha acquisito la struttura Format, rafforzando sostanzialmente la programmazione. Si è così registrata una vera radicale trasformazione della seconda serata con trasmissioni come "Mixer", "Film vero" e "Misteri" che, in versioni particolari, sono stati anche proposti in prima serata.

Da ricordare come il palinsesto autunnale si sia ulteriormente sviluppato nella fascia pomeridiana attraverso "Geo and Geo", contenitore naturalistico che va in onda in diretta e la soap "Un posto al sole".

La RAI, sempre impegnata nella missione che le compete specificatamente, ha continuato a seguire con attenzione anche la programmazione notturna che con la nuova Direzione **Palinsesto Notturno**, ha sviluppato una linea editoriale su tre percorsi:

- la tv della «memoria», in cui si propongono quelle trasmissioni, nei diversi generi, che hanno fatto la storia della televisione italiana a partire dagli anni '50;

- la programmazione cinematografica, con un'offerta fortemente di qualità;
- la teledidattica, che si esplica nella diffusione di lezioni organizzate e realizzate dal Consorzio Nettuno per 5 corsi di laurea breve con altrettante specializzazioni ingegneristiche.

Per la tv della memoria sono stati utilizzati materiali già esistenti presso le teche aziendali (opere liriche, pagine di storia, sport, sceneggiati, intrattenimento), opportunamente rielaborati e montati, in modo da creare dei veri e propri nuovi cicli attualizzati e collocati storicamente da un esperto nel corso di una presentazione in studio o in ambiente esterno.

L'informazione televisiva (comprensiva delle trasmissioni sportive) si è sviluppata in 2.087 ore a cura del Tg1, 1.304 ore a cura del Tg2 e 2.853 ore a cura del Tg3 per complessive 6.244 ore (contro 6.015 ore del 1995) equivalenti al 24% della programmazione nazionale. L'aumento di ore che si riscontra è da ascrivere alle numerose trasmissioni realizzate per i grandi avvenimenti di cronaca (anche giudiziaria), politici e sportivi che

travels, the terrorist attack in Tel Aviv, the crisis in former Yugoslavia and in Chechnia, etc.

Tg1 continued to alter the content of its news bulletins according to differences in target audience linked to time of transmission. In fact the 1:30pm and 6:00pm editions featured a larger number of items regarding social issues (health, environment, education, court and social, and crime). The 8.00pm edition as well as the prime-time and night-time editions, on the other hand, place greater emphasis on government and institutional news.

It is particularly interesting to note the follow-up activities carried out regarding the year's leading news stories, leading to an increase in the variety of news programmes and including live outside broadcasts and current affairs programmes.

At the beginning of the year **Tg1** revived the weekly **TV7** show, broadcast in the late-night slot on Sundays, that achieving an average audience of 1,850,000 viewers and a 14.7% share.

In addition to the 14 regularly scheduled daily editions, special interest broadcasts such as **Tg1 economia**, the daily magazine **Italia sera** and the **Tg1** special edition, a year-round programme broadcast in the late Saturday night slot and featuring studio debates and special

reports were also proposed.

The **Tg2** news department also confirmed its particular vocation for news analysis during the 1996 programming year, through the increased programming of news bulletins and further development of various news strands. In fact, alongside the seven regularly scheduled news editions (the 6.15pm edition features an in-studio sign-language interpreter for hearing-impaired viewers) – to which another 7 were added (Saturday and Sunday broadcasts) – the department focused special attention on its long-running features and on specials dealing with cultural and lifestyle issues. Of special note are the established **Tg2** dossier, **Medicina 33** and **Tg2 motori**, as well as the new **Neon cultura**, **Neon libri** and **Le stelle del mese**. Two specific features **Costume e società** and **Salute** achieved remarkable success, and have doubled the number of shows since February 1997. The department also produced a significant number of programmes dedicated to extraordinary and late-breaking stories.

1996 was a year of change for **Tg3**, as it moved from general news broadcasting to a targeted news organization focusing on the major issues (politics, current events, finance, social problems and

international events).

The style of the news programmes were re-tailored and the sound bites for discussion were also modified in line with a radical renovation following August's change in management. As a result, the department was restructured, acquired a new personality, and increased its impact on the public, thanks in part to better defined and distributed audience penetration throughout the national territory.

The year saw numerous live programmes and specials focusing on important national and foreign events.

In 1996, the department once again demonstrated its special approach to information dissemination with current affairs programmes such as **Telesogni**, **Articolo uno**, **Notte cultura**, **L'edicola italiana** e **straniera** and **Extra ed Erasmus**.

In a year characterized by great sporting events, **TGS** (the **Sports News Department**) concentrated its programming and production efforts on those of particular importance. This meant the production of personalized broadcasts, commentaries, interviews and special features such as **Circo bianco** and **Doposci** for the World Skiing Championship in Spain; **L'Europa nel pallone** for the European Football Championship in England; **Giallo di sera** for the Tour

si sono susseguiti nell'anno. Notiziari, edizioni straordinarie e telecronache dirette hanno assicurato al pubblico televisivo presenza adeguata e tempestiva su tutti gli eventi.

Fra i momenti che hanno caratterizzato la vita nazionale e internazionale di cui la RAI ha, nelle varie forme e sedi, curato l'informazione radiotelevisiva si citano: le elezioni politiche in Italia e negli USA, le Olimpiadi di Atlanta, il Campionato europeo di calcio, i viaggi del Papa, l'attentato a Tel Aviv, la crisi nella ex Jugoslavia e in Cecenia, ecc.

Il Tg1, come di consueto, ha accentuato la differenziazione dei servizi nelle varie edizioni dei notiziari in base ad un diverso target di ascolto. Infatti la maggiore presenza di temi di interesse sociale (salute, ambiente, scuola, cronaca bianca e nera) si può riscontrare nelle edizioni delle 13.30 e 18.00 mentre maggiore ufficialità e presenza delle istituzioni sono presenti nelle edizioni delle 20.00, mezza sera e notte.

Rilevante è stata l'attività svolta in conseguenza dei notevoli eventi verificatisi nell'anno, che ha comportato un incremento dell'offerta anche con collegamenti in diretta e trasmissioni di

approfondimento.

All'inizio dell'anno nasce "TV7", lo storico settimanale riproposto dal Tg1, in onda la domenica in seconda serata, che ha raggiunto un ascolto medio di 1.850.000 ascoltatori con il 14,7% di share. Oltre alle 14 edizioni giornaliere sono da ricordare le rubriche di particolare interesse quali il "Tg1 economia", il rotocalco quotidiano "Italia sera" e lo speciale del Tg1, in onda tutto l'anno il sabato in seconda serata, con dibattiti in studio e servizi.

Anche nell'esercizio in esame il Tg2 ha confermato la particolare vocazione all'approfondimento attraverso una maggiore offerta dei notiziari e un ulteriore sviluppo delle diverse rubriche. Infatti accanto alle 7 edizioni quotidiane del telegiornale (è da rilevare quella delle 18.15 dedicata ai non udenti con la presenza in studio di una traduttrice dei segni) alle quali, in corso d'anno, se ne sono aggiunte altre 7 (il sabato e la domenica), un particolare risalto è stato dedicato alle rubriche storiche della Testata e agli speciali come momenti di offerta culturale e di riflessione. Si citano in particolare i tradizionali "Tg2 dossier", "Medicina 33", "Tg2 motori" a cui sono da aggiungere le nuove

rubriche "Neon cultura", "Neon libri" e "Le stelle del mese".

Notevole successo hanno ottenuto le due rubriche "Costume e società" e "Salute" che dal febbraio 1997 hanno raddoppiato i loro appuntamenti. Di rilievo le trasmissioni dedicate ad avvenimenti straordinari o imprevisti.

Il 1996 è stato un anno di passaggio per il Tg3: da giornale generalista si è trasformato in un giornale mirato con target tarato sulle grandi questioni (politica, cronaca, finanza, problemi sociali e avvenimenti internazionali). Sono stati modificati anche il taglio dei servizi e gli spunti per la riflessione. Con la nuova Direzione dall'agosto scorso si è avuto un radicale rinnovamento che ha visto il giornale modificare la sua struttura, acquisire una personalità definita e accrescere la presa sul pubblico, grazie anche ad un rapporto più articolato e meglio diffuso sul territorio.

Nel corso dell'esercizio numerose sono state le trasmissioni in diretta e gli speciali rivolti in particolare agli eventi nazionali ed esteri di maggiore interesse. Anche nel 1996 la Testata ha potuto dispiegare il suo modo di fare informazione con le

de France and Buongiorno Atlanta and Cerchi, stelle e strisce for the Olympic Games in Atlanta.

In addition to the most popular sports, such as football (coverage included not only the various national and foreign cup competitions, but also the Under-21 Championship won by Italy in Barcelona), tennis (a thrilling Davis Cup semi-final with France), and cycling (world cycling and cross-country cycling championships), TGS also dedicated ample space to other sports that play an important role in education (athletics, gymnastics, motorcross, leading equestrian events, etc.) A wide variety of programming was dedicated to winter sports, with coverage of the men's and women's world cup skiing events, cross country skiing and ice hockey.

With regard to team sports, championships, play-offs and regular season games were covered for basketball, volleyball and water polo as well as football.

Within RAI's sports programming, suitable space was also guaranteed for those initiatives of particular social or educational importance, such as the Para-Olympics in Atlanta for athletes with disabilities.

The **Political Broadcasts** department focused its programming on the government crisis (Tribune della crisi) and the electoral campaign

leading up to the elections on 21 April 1996 (Tribune elettorali). Once again, in 1996 **Parliamentary Reports** were divided into daily (Oggi al Parlamento, two editions per day) and weekly features (7 giorni al Parlamento and Giorni d'Europa). The programme Speciale Parlamento, shown on all three networks, broadcast live coverage as well as extraordinary editions on activity within both the House and the Senate. Since October, the department has resumed the Question-time experiment - a live transmission from the House of Deputies, covering the Government's immediate answer to MPs' questions. Another activity of interest in 1996 was the activation of the TSP Internet site offering Parliament-related information.

As far as data on regional television broadcasting are concerned, 1996 saw a further increase in programming. A total of 6,667 hours of regional programming were transmitted (up from 6,330 the previous year), of which 724 hours were arts and cultural programming, 5,920 hours were news and current affairs and 23 were continuity announcements.

Regional television news and current affairs, co-ordinated by the **Regional News** department, achieved flattering ratings, confirming the high level of public interest in local news. Confirmation of this performance was

given by a continued development of previously established editorial policies.

In addition to the regularly scheduled programming, regional programming represented and strengthened all the main theme features, (Leonardo, Italia agricoltura, In Europa, Eurozoom, Mediterraneo, Ambiente Italia). In addition, the department confirmed various unscheduled programmes dealing with diverse issues and broadcast either regionally or nationally, outside normal programme schedule time slots.

RAI's teletext service, **Televideo**, further expanded its range of information with the introduction of important innovations and additional services. The number of hours during which the service offers news coverage increased from 18 to 24, with the inclusion of new activities such as Linea-notte, another service which reviews and presents the front-page headlines of the leading national press and certain local papers, and a new service called Ultim'ora-flash, which enables viewers to watch their chosen television programme but receive any new headline added to the service on their screens.

Televideo specials dedicated daily space to current events and national and foreign political news. The

rubriche di approfondimento: "Telesogni", "Articolo uno", "Notte cultura", "L'edicola italiana e straniera", "Extra ed Erasmus".

In un anno caratterizzato da grandi avvenimenti agonistici la **Testata giornalistica sportiva** ha concentrato i suoi sforzi di programmazione e produzione sugli eventi di particolare rilievo. Sono state così realizzate riprese personalizzate, commenti, interviste e apposite rubriche quali: "Circo Bianco" e "Doposci" per i Mondiali di sci in Spagna; "L'Europa nel pallone" per il Campionato europeo di calcio in Inghilterra; "Giallo di sera" per il Tour de France e "Buongiorno Atlanta" e "Cerchi, stelle e strisce" per le Olimpiadi di Atlanta. Accanto alle discipline più diffuse come il calcio (è da ricordare, oltre alle varie coppe nazionali ed estere, il Campionato europeo under 21 vinto dall'Italia a Barcellona), il tennis (entusiasmante in Coppa Davis la semifinale con la Francia), il ciclismo (i mondiali su strada e su pista), adeguato spazio è stato rivolto ad altri sport anche per il ruolo educativo che essi rivestono (l'atletica leggera, la ginnastica artistica, il ciclocross, i più noti appuntamenti ippici,

ecc.). Una programmazione a tutto campo è stata dedicata agli sport invernali con le coppe del mondo maschili e femminili, con lo sci nordico e l'hockey. Per gli sport di squadra, oltre al calcio, sono stati proposti i campionati, le fasi finali e le partite scudetto della pallacanestro, della pallavolo e della pallanuoto.

In questo panorama sportivo la RAI ha comunque garantito il giusto spazio a quelle iniziative che hanno una rilevanza sociale ed educativa importante come le Paraolimpiadi di Atlanta con la partecipazione degli atleti disabili.

Le **Tribune** Televisive hanno concentrato la loro programmazione sulla crisi governativa ("Tribune della crisi") e sulla consultazione elettorale del 21 aprile 1996 ("Tribune elettorali").

Anche nel 1996 l'articolazione delle trasmissioni televisive dei **Servizi Parlamentari** si è diversificata in rubriche con cadenza quotidiana ("Oggi al Parlamento", due edizioni) da quelle settimanali ("7 giorni al Parlamento" e "Giorni d'Europa"). Il programma "Speciale Parlamento", collocato sulle tre Reti, ha diffuso dirette ed edizioni straordinarie sull'attività

delle Camere.

Dall'ottobre è ripresa la sperimentazione del "Question-time", diretta dalla Camera dei Deputati per la risposta immediata del Governo alle interpellanze e le interrogazioni. Di rilievo evidenziare che nel corso dell'anno è stato attivato il sito Internet TSP sull'informazione parlamentare.

Per quanto riguarda i dati sulle trasmissioni televisive regionali si rileva che anche nel decorso anno vi è stato un ulteriore incremento della programmazione. Infatti complessivamente le ore trasmesse sono state 6.667 (6.330 nell'anno precedente) tra cui 724 ore di programmi di spettacolo e culturali, 5.920 ore di programmi informativi e 23 ore di annunci. L'informazione televisiva regionale coordinata dalla **Testata giornalistica regionale**, ha ottenuto un lusinghiero successo di ascolto confermando il grande interesse del pubblico verso i notiziari locali. L'affermazione di tale linea è stata acquisita attraverso un ulteriore sviluppo delle scelte editoriali precedentemente impostate. Oltre alla programmazione ordinaria, sono state riproposte,

service was particularly useful during the electoral campaign providing instructions on how to vote and guaranteeing the prompt display of election results, while respecting equal treatment constraints.

As an appendix to Spazio civile, dedicated to weaker members of society, Televideo now includes Agenda di spazio civile a sort of bulletin board open to operators, institutions and volunteer centres.

Regional Televideo services were also further extended — those already active in Piemonte, Lazio and Campania were joined by new services launched in Calabria, Marche and Umbria. In the region of Lazio a pilot Televideo helpline (Televideo on demand: Linea lavoro) was set up allowing viewers to call up the pages containing information about employment on their screens, via telephone.

Subtitling of pre-recorded programmes increased, and subtitles were offered on an experimental basis for two editions of new bulletins. The possibility of offering subtitles for the live 8.00pm edition of Tg1 is currently being studied.

The Telesoftware service increased by 50% from 1995 levels, with the transmission of approximately 300 Mbyte of application software. In addition, the service utilized a Braille translation programme to continue

broadcasting publications for the blind.

Finally, since February, users have been able to consult the Televideo service on the Internet.

Since September 1996, the new Multimedia Education department has been studying a series of programmes (Tema, le idee che raccontano il mondo, Media/mente and Tempo, la storia di ieri e di domani) that began transmission as of 3 March 1997.

An off-line programme was also put into production, which includes the Enciclopedia Multimediale delle Scienze filosofiche (the rights for translation into other languages were acquired from UNESCO), Mondo tre, an extensive world-wide encyclopaedia of the three or four hundred most important human inventions, Storia d'Italia multimediale, launched with a programme devoted to the Constituent Assembly.

RAI aimed to further expand its presence in the area of international broadcasting with incisive, increasingly precisely targeted programming. In addition to the activities provided for under the relevant agreements (medium and short-wave radio broadcasting, as well as the distribution of television programmes to

foreign markets), **RAI International** was extremely active in distributing RAI television and radio programming, in order to promote and increase knowledge of Italian culture and language throughout the world, developing closer relations between the national population and Italian communities abroad, and presenting the Italian way of life from business, cultural and social standpoints. RAI International broadcast 24 hours a day in the United States via the DTH satellite, and increased the number of RAI USA hours broadcast by cable (about 17 per week). In Canada, RAI is negotiating with Telelatino (which already broadcasts 40 hours per week) to increase daily air-time to 12 hours. In Latin America, RAI has reached rebroadcasting agreements with the continent's leading cable and satellite operators.

In Australia RAI International's 24 hour a day channel is broadcast via cable by Optus Vision, and the multi-ethnic television channel SBS continues to broadcast daily editions of Tg1. Re-broadcasting by cable of RaiUno, RaiDue and RaiTre programming continues in Europe via the Hot Bird 1 satellite, and, since 18 December, via Hot Bird 2 on an experimental basis.

RAI continued its commitment to **Euronews** and **Eurosport**, the only experiments in multimedia television